

## ROSARIO DALLE ZONE

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo.

Tutti: Amen.

Sacerdote: Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

Tutti: E con il tuo spirito.

La guida fa un piccolo saluto, presentando il luogo in cui ci si trova: *“La peste del 1630 conosciuta ai lettori moderni grazie alle ampie descrizioni di Alessandro Manzoni imperversò anche nella città di Bologna. Già provata dalle carestie di inizio secolo Bologna perse quasi la metà della sua popolazione cittadina. L'epidemia fu portata a Bologna nel maggio del 1630 dai soldati lanzichenecchi giunti ad assediare Mantova nel corso della guerra di successione apertasi alla morte del duca Vincenzo II Gonzaga nel 1627. Il bassorilievo quattrocentesco in terracotta affisso nella parete nord della Cappella di Santa Maria degli Angeli, rappresenta una Madonna con Bambino, nota come “Madonna della Peste”. Fu immagine votiva e “miracolosa” nel frangente dell'epidemia di peste portata a Bologna da militari lanzichenecchi”.*

e invitando alla preghiera:

Esaudisci, Dio nostra salvezza, la preghiera di questo tuo popolo, e per l'intercessione della beata sempre Vergine Maria e tutti i santi, liberaci da ogni male secondo il tuo giudizio, e rendici sicuri della tua misericordia. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

### MISTERI GLORIOSI

#### **Primo mistero glorioso: la risurrezione di Gesù dai morti nel suo vero corpo**

«Non temere! Io sono il Primo e l'Ultimo, e il Vivente. Ero morto, ma ora vivo per sempre» (Ap 1, 17.18).

*Nella sua risurrezione, Gesù ci svela che il male, il peccato e la morte hanno il destino segnato. La nostra fede pasquale, che è la tua stessa fede, o Maria, ci incoraggi anche davanti ai mali presenti.*

#### **Secondo mistero glorioso: l'ascensione al cielo di Gesù risorto**

Il Signore Gesù fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora gli apostoli partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano (Mc 16,19-20).

*Salito al cielo, il Signore non ha abbandonato la terra, non ha lasciato noi suoi discepoli senza la sua grazia. Tu Maria ci ricordi che egli è sempre con noi, tutti i giorni, fino alla fine, per esercitare in noi la sua vittoria sul male.*

#### **Terzo mistero glorioso: la discesa dello Spirito Santo su Maria e gli apostoli**

Quand'ebbero terminato la preghiera, il luogo in cui erano radunati tremò e tutti furono colmati di Spirito Santo e proclamavano la parola di Dio con franchezza (At 4,31).

*Come una Madre, tu raccogli anche ora i discepoli smarriti, e li rendi disponibili alla Pentecoste. Lo Spirito del Risorto scuota la comunità cristiana. Venga ancora lo Spirito, ci liberi dal male e ci ridesti al servizio del Vangelo.*

#### **Quarto mistero glorioso: l'assunzione di Maria in cielo in anima e corpo**

Tutti erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme a Maria, la madre di Gesù (At 1,14).

*Maria, tu partecipi della Pasqua di Cristo e vivi per sempre della sua vita, Tu sei presente in mezzo a noi, come nella prima comunità. Tu preghi con noi, ci incoraggi, ci accompagni al traguardo sperato.*

### **Quinto mistero glorioso: l'incoronazione di Maria regina del cielo e della terra**

«Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata». (Lc 1, 49.48).

*Maria, che condividi la vittoria del tuo Figlio in cielo, aiutaci a far splendere il Regno di Dio fra di noi, nella liberazione dal male e nella crescita del bene, fino al suo compimento definitivo.*

Canto:

Salve, Regina, Madre di misericordia; vita, dolcezza e speranza nostra, salve. A te ricorriamo, noi esuli figli di Eva; a te sospiriamo, gementi e piangenti in questa valle di lacrime. Orsù dunque, avvocata nostra, rivolgici a noi gli occhi tuoi misericordiosi. E mostraci, dopo questo esilio, Gesù, il frutto benedetto del Tuo seno. O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria!

### **Preghiera di liberazione dall'epidemia alla Vergine del Divino Amore**

O Maria,  
tu risplendi sempre nel nostro cammino  
come segno di salvezza e di speranza.  
Noi ci affidiamo a te, Salute dei malati,  
che presso la croce sei stata associata al dolore di Gesù,  
mantenendo ferma la tua fede.

Tu, Salvezza del popolo romano,  
sai di che cosa abbiamo bisogno  
e siamo certi che provvederai  
perché, come a Cana di Galilea,  
possa tornare la gioia e la festa  
dopo questo momento di prova.

Aiutaci, Madre del Divino Amore,  
a conformarci al volere del Padre  
e a fare ciò che ci dirà Gesù,  
che ha preso su di sé le nostre sofferenze  
e si è caricato dei nostri dolori  
per condurci, attraverso la croce,  
alla gioia della risurrezione. Amen.

Preghiamo:

O Dio, salvezza eterna dei credenti, ascolta le preghiere che ti rivolgiamo in questo tempo di epidemia, per i nostri fratelli infermi, per chi li cura ed assiste, per chi sostiene il disagio della condizione presente. Concedi che, liberati da ogni male, possiamo tornare a radunarci insieme per renderti grazie e magnificare la tua misericordia. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen.

Canto finale: *Regina coeli laetare*